



## Comune di Scaldasole

Via XI febbraio n. 7  
27020 Scaldasole  
Tel. 0382 997454

[www.comune.scaldasole.pv.it](http://www.comune.scaldasole.pv.it)  
[info@comune.scaldasole.pv.it](mailto:info@comune.scaldasole.pv.it)  
[comune.scaldasole@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.scaldasole@pec.regione.lombardia.it)

**Allegato sub “A”**  
alla deliberazione  
della Giunta Comunale  
n. **1** del 08/01/2019

# **PIANO**

# **DELLE PERFORMANCE**

# **ANNO 2019**

Richiamato il Capo V "Ciclo delle Performance" della parte I<sup>a</sup> del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato mediante deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 19/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Aggiornamento della Parte I del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Approvazione del nuovo testo.", esecutiva ai sensi di legge, e nella fattispecie richiamato l'art. 33 che testualmente recita:

Articolo 33 - Piano della performance 1.

*"Il Piano della performance è strettamente ancorato ai contenuti delle linee programmatiche di mandato e agli atti di programmazione economico-finanziaria, strategica, operativa e gestionale. Esso è organicamente unificato nello strumento di pianificazione gestionale adottato annualmente dall'Ente e definisce, nell'ambito degli obiettivi operativi previsti dal Documento unico di programmazione e con la partecipazione dei relativi Responsabili, gli specifici obiettivi gestionali affidati a ciascuna articolazione organizzativa dell'Ente, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance..."*

Sulla base del d.lgs. 150/2009, modificato dal d.lgs. 74/2017, gli Enti Locali approvano il Piano delle Performance unitamente al P.E.G., così come disposto dall'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che al comma 3 testualmente prevede:

*"L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis".*

Il Piano della performance viene redatto in termini strettamente ancorati ai contenuti delle linee programmatiche di mandato e agli atti di programmazione economico-finanziaria, strategica, operativa e gestionale.

Fondamentale risulta il raccordo con il sistema di misurazione e valutazione della Performance (SMVP) che rappresenta un insieme di tecniche, risorse e processi che assicurano il corretto svolgimento delle funzioni di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della performance, ossia del ciclo della performance.

Ai fini di una efficace gestione del processo di pianificazione e programmazione e di una sua corretta formalizzazione, risulta utile un raccordo del Piano della performance con la Nota integrativa al Bilancio;

**Richiamato** l'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009;

**Visti:**

- Il D.Lgs. 25/05/2017 n. 74;
- Il D.Lgs. 25/05/2017 n. 75;

**Atteso** che nella redazione del suddetto piano viene consigliato di prevedere le seguenti 5 fasi: definizione della identità dell'organizzazione; analisi del contesto interno ed esterno; definizione degli obiettivi strategici; definizione degli obiettivi operativi; comunicazione all'interno ed all'esterno dell'ente.

**Atteso** che il Piano deve ispirarsi alla sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni (chi siamo, cosa facciamo, come operiamo); identità (amministrazione in cifre, mandato istituzionale e missione, albero delle performance); analisi del contesto (esterno ed interno); gli obiettivi strategici; obiettivi strategici agli obiettivi operativi (obiettivi assegnati ai responsabili); processo seguito ed azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

(fasi, soggetti e tempi del processo di redazione, coerenza con la programmazione finanziaria, azioni per il miglioramento del ciclo di gestione delle performance).

**Atteso** che in merito all'applicazione negli enti locali:

- il piano delle performance negli enti locali deve essere redatto utilizzando, con tutte le opportune modifiche, gli strumenti di programmazione esistenti;
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.S.) 2019/2021, approvato definitivamente mediante deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27/09/2018, avente per oggetto: << APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2019/2021.>>, esecutiva ai sensi di legge, deve assurgere a punto di riferimento in linea con il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Il D.U.P. riveste, difatti, carattere programmatico per un arco temporale di tre anni e sulla base dell'art. 170 del Tuel, illustra le caratteristiche generali, "comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari" e per la spesa "redatta per missioni, programmi e titoli", prevede le finalità che si intendono conseguire e le risorse umane e strumentali ad esse destinate. Il Documento deve indicare "anche gli obiettivi che si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio".

Per il contesto interno si evidenzia che il Comune di Scaldasole annovera una popolazione di numero 909 abitanti al 31/12/2018.

Dato atto della classe demografica dell'Ente, ai sensi dell'art. 169 TUEL, con popolazione ben inferiore a 5.000 abitanti, si provvede all'assegnazione delle risorse d'esercizio mediante deliberazione della Giunta Comunale in data odierna, esecutiva ai sensi di legge, con attribuzione delle risorse ai centri di responsabilità, facenti capo ai responsabili di servizio, ovvero all'unico responsabile designato posizione organizzativa ed in servizio presso l'Ente;

Il Piano delle Performance 2019, prende corpo sulla base del D.U.P.S. 2019/2021 con la fissazione degli obiettivi gestionali personali per n. 01 (una) posizione organizzativa all'interno della Pianta organica dell'Ente, corrispondente al seguente servizio:

➤ Amministrazione Generale Economico - Finanziario:

**Rag. Debora GATTI**

La proposta di obiettivi gestionali per l'anno 2019, si sostanzia per il Servizio "Amministrazione Generale - Economico - Finanziario", come di seguito:

- Fatturazione elettronica verso clienti, poiché dal 1/1/2019 è divenuta obbligatoria l'emissione della fattura elettronica tra privati. Il servizio deve gestire l'emissione delle fatture, l'inoltro al debitore e la successiva conservazione digitale;
- Sportello IMU - TASI;
- Gestione ordinaria servizi finanziari:
  - Predisposizione del bilancio di previsione triennale armonizzato, eventuali variazioni di bilancio, predisposizione rendiconto e rendicontazione alla Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno;
  - Rispetto degli equilibri di bilancio, in linea con i nuovi equilibri in seguito alla revisione del pareggio di bilancio disposta dalla Legge n. 145 del 30/12/2018;
  - Servizio Economato;
  - Contabilità Iva;
  - Gestione indebitamento;
  - Censimento e redazione fascicolo del Patrimonio Immobiliare allineato al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- Gestione ordinaria ufficio pianificazione e controllo;
  - Coordinamento delle fasi di programmazione e predisposizione documenti di programmazione semplificato (D.U.P.S.);
- Gestione ordinaria della contabilità del personale;

- Rispetto di tutte le scadenze obbligatorie previste dalle disposizioni di rango legislativo, contrattuale e regolamentare riguardanti gli aspetti retributivo, contributivo, assicurativo e fiscale del personale dipendente, amministratori locali e pensionati (ex dipendenti);

Al riguardo si precisa che anche per l'anno 2019 è stata attribuita:

- al Geom. Virginio Cristiani, dipendente del Comune di Dorno (PV) utilizzato ai sensi 14 C.C.N.L. 22 gennaio 2004 – nonché ai sensi del vigente C.C.N.L. 21 maggio, la responsabilità del “Servizio Territorio e Ambiente” in forza del Decreto Sindacale n. 3 del 19/12/2018;
- Al Dott. Paolo Castellani, dipendente del Comune di Dorno (PV) utilizzato ai sensi della convenzione per la gestione associata della funzione comunale di polizia locale, comuni di Dorno e Scaldasole, la responsabilità del “Polizia Locale” in forza del Decreto Sindacale n. 1 del 08/01/2019.

La proposta di obiettivi gestionali per l'anno 2019 sono riportati altresì nelle allegate schede che fanno parte integrante e sostanziale del Piano delle Performance, secondo il sistema di valutazione delle performance approvato dal Comune di Scaldasole e valevole per l'anno 2019.

La struttura del Piano delle Performance, in linea con l'art. 33, comma 2, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, riflette che questo documento deve contenere una proiezione triennale, ovvero l'orizzonte temporale dello strumento di pianificazione gestionale deve essere di tre anni, ma gli obiettivi in ogni caso debbono riferirsi ad ogni singola annualità. Ovviamente rimane fermo il principio per cui la sua durata è annuale, ma è opportuno che vengano indicati anche gli elementi caratterizzanti dell'attività dell'ente nel biennio successivo. In altri termini, il primo anno è immediatamente produttivo di effetti, mentre gli altri 2 hanno carattere programmatico.

Per quanto riguarda una dimensione triennale non solo del D.U.P.S., si precisa che gli obiettivi pur pianificati anche su tale base, alla luce delle contenute dimensioni del Comune, risultano, tuttavia esplicitati in modo specifico nella loro declinazione annuale, per una più idonea configurazione degli stessi e inoltre, per quanto riguarda il sistema di misurazione ed i relativi indicatori, con l'indicazione della misura/standard di partenza e la misura/target attesa”, il “sistema di raccordo tra i risultati misurati e la struttura organizzativa”, e i “fattori/parametri di misurazione degli apporti individuali.

L'insieme dei documenti programmatori, Bilancio triennale, PEG, DUPS corrisponde alle esigenze che il legislatore ha posto a base del piano delle performance, tenuto conto che i predetti documenti non devono limitarsi esclusivamente alle indicazioni di carattere finanziario, ma devono contenere gli elementi necessari per la valutazione della performance organizzativa dell'ente e delle sue articolazioni organizzative ed individuale del responsabile; in tale ambito, il PEG costituisce il documento di importanza centrale, in quanto appare come il “contenitore omnibus capace di portare a sistema i diversi aspetti del processo programmatico e del conseguente controllo”.

Atteso che anche ANAC (ex Civit) suggerisce che il PEG, per i Comuni delle dimensioni di Scaldasole, dovrà essere adattato alle indicazioni dettate per il piano delle performance in modo da:

- 1) rendere evidenti i collegamenti tra indirizzi politici, strategia ed operatività;
- 2) esplicitare la gestione degli outcome, intesa come l'individuazione degli impatti di politiche ed azioni;
- 3) esplicitare le azioni volte al miglioramento continuo dei servizi pubblici;
- 4) essere predisposto in maniera tale da poter essere facilmente comunicato e compreso;
- 5) essere trasformato in un documento programmatico triennale in cui sono “esplicitati obiettivi, indicatori e relativi target”;

e che sul terreno applicativo si suggerisce che gli Enti Locali prevedano che il PEG, comunque denominato, contenga tanto gli obiettivi di performance organizzativa dell'intera struttura e delle sue articolazioni organizzative, che gli obiettivi di performance individuale da assegnare ai singoli dirigenti, negli enti sprovvisti di dirigenti, ai titolari di posizione organizzativa.

Il PEG deve essere strettamente e direttamente raccordato, in misura ben maggiore di quanto oggi non avvenga, con il DUPS, il quale deve contenere l'indicazione delle priorità strategiche che l'ente assume. Talché il PEG deve contenere le indicazioni attraverso le quali dare attuazione alle prescrizioni dettate in tale documento ed i singoli obiettivi in esso indicati devono essere raccordati con le priorità strategiche assunte dall'ente. In questo modo si può dare una immediata attuazione alla distinzione tra obiettivi strategici ed obiettivi operativi.

Inoltre sembra necessario che nel documento sulle performance siano previsti i risultati esterni, le conseguenze per i cittadini, gli utenti ed i soggetti interessati, che si vogliono realizzare, oltre alla previsione degli indicatori sulla cui base misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi stessi da parte dei Responsabili; occorre garantire il concreto rispetto del vincolo a che il documento risulti facilmente leggibile da parte dei soggetti esterni ed a che sia i responsabili che i soggetti esterni interessati siano coinvolti nella sua formazione.

Per quanto sopra esposto si ritiene, comunque, in questa prima fase anche di apprendimento per un Comune di non grandi dimensioni, come ricorre per il Comune di Scaldasole, di confermare a titolo di PIANO DELLE PERFORMANCE quanto indicato in collegamento con gli strumenti di cui l'Ente si è dotato, anche con i criteri di valutazione non solo dei responsabili di servizio ma anche del personale dipendente, valutazioni che si proiettano anche nel grado di soddisfacimento dei bisogni della collettività.

**Scaldasole, 8 gennaio 2019**

***Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Maranta COLACICCO***